

id. 1154789

**Ordinanza Sindacale n. 80 del 30/11/2016
non potabilità delle acque della rete acquedottistica, erogata da Gaia Spa, nella
zona del Centro Storico**

IL SINDACO

VISTE le E-mail di Gaia spa:

- del 29/11/16 con cui a causa delle operazioni di riparazione di una grossa perdita eseguite su una tubazione nei pressi del cimitero urbano:
 - segnala problemi di torbidità, con rischio della presenza di tallio nelle acque da uso idro-potabile;
 - chiede di adottare, a titolo precauzionale e preventivo, un'ordinanza di NON POTABILITA' dell'acqua erogata dal servizio idrico integrato Gaia Spa per gli utenti allacciati agli impianti posti all'interno dell'area Pietrasanta capoluogo;
 - del 30/11/16 con cui si delimita l'area per cui viene richiesta l'emissione dell'ordinanza di non potabilità come da planimetria allegata al presente provvedimento;
- PRESO INOLTRE ATTO** che l'Azienda Asl Toscana nord ovest con mail del 30/11/16 condivide la richiesta di emissione di ordinanza di non potabilità di Gaia spa;

RITENUTO opportuno di dovere, per quanto sopra, adottare tutti gli accorgimenti atti ad eliminare ogni possibile fonte di pericolo a tutela della salute pubblica;

PRESO ATTO che è applicabile nella fattispecie l'ipotesi dell'art. 54 del T.U.E.L. 267/2000 in quanto:

- sussiste la "contingibilità" trattandosi di evento di carattere eccezionale ed accidentale che determina condizioni di potenziale e immediato grave pericolo per l'incolumità pubblica;
- sussiste "l'urgenza" perché l'applicazione del provvedimento deve essere immediata non solo per rimuovere i pericoli esistenti, ma anche per evitare futuri danni.

VISTO l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza ad assumere i provvedimenti contingibili ed urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere locale.

VISTO il D.Lgs. 31/2001;

VISTE le linee guida regionali della D.G.R. Toscana 28.02.2005 n. 320;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

**ORDINA
A TITOLO PRECAUZIONALE E PREVENTIVO
DI NON UTILIZZARE FINO A NUOVE DISPOSIZIONI**

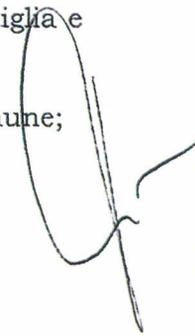
l'acqua per uso umano della rete acquedottistica, erogata da Gaia Spa, nella zona di Pietrasanta capoluogo per gli utenti allacciati agli impianti posti all'interno dell'area meglio delimitata nella planimetria allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ORDINA INOLTRE

a Gaia Spa:

- di apporre idonei avvisi del divieto disposto con la presente ordinanza alla popolazione interessata ed alle fontane pubbliche ubicate nell'area come sopra individuata;
- di garantire l'approvvigionamento di acqua per uso potabile tramite acqua in bottiglia e autobotti.

DISPONE

- la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune;
- 

- la trasmissione, per i provvedimenti di competenza, di copia del presente atto al Comando di Polizia Municipale, al Servizio protezione Civile, Azienda Asl Toscana nord ovest - Servizio igiene e sanità pubblica e Autorità Idrica Toscana;
- la trasmissione per conoscenza a: Prefettura di Lucca, Regione Toscana - Dipartimento Arpat - Lucca, Provincia di Lucca - Servizio ambiente;

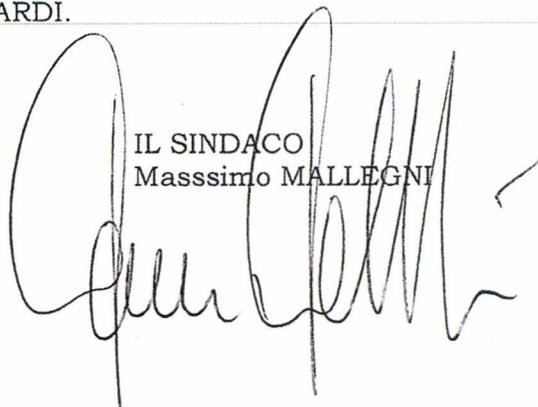
PRECISA

ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 7.08.90 n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Toscana entro il termine di sessanta giorni dalla data di notificazione oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dalla data di notificazione.

COMUNICA

che, ai sensi del Capo II della legge n. 241/90, il responsabile del procedimento amministrativo è il Funzionario Giuliano GUICCIARDI.

Visto
Ufficio Ambiente
Giuliano Guicciardi



IL SINDACO
Massimo MALLEGNI

⊗ L'ACCERTAMENTO DI EVENTUALI RESPONSABILITÀ NELLA DETERMINAZIONE DELLA SITUAZIONE OGGETTO DELL'ORDINANZA, PREFERIVANSI DA PARTE DI ASL, ARPAT E UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE DI PIETRASANTA, CIASCUNO PER QUANTO DI COMPETENZA.



IL SINDACO
MASSIMO MALLEGNI